



I fondamenti delle professionalità

Health, Safety, Environment & Quality



Eni Corporate University
Eni's knowledge company



SICUREZZA

Il nostro obiettivo primario



SICUREZZA

Il nostro obiettivo primario

Seminario Sicurezza sul lavoro e ruolo manageriale	20
Seminario Legislativo HSE	21
Prevenzione dei rischi da lavoro	22
Sicurezza lavori in appalto	24
Metodologie e Tecniche per la valutazione HAZOP (corso base)	25
Metodologie e Tecniche per la valutazione HAZOP (corso avanzato)	26
Salute e sicurezza nell'industria estrattiva.	27
Valutazione dei rischi (Introduzione alle metodologie)	28
Guida sicura (1 giorno)	29
Guida sicura (2 giorni)	30
Gestione emergenze incidenti industriali	31
Seminario informativo "La sicurezza nell'uso dei ponteggi"	32
Il trasporto delle merci pericolose	33
Salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili	34
Sorveglianti lavori (D.Lgs. 624/96 e successive modifiche ed integrazioni)	35
L'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008	36
Prevenzione incidenti rilevanti (Direttive Seveso).	37
Prevenzione incendi	38
Direttiva Macchine	39
Direttiva Ped	40
Direttiva Atex	41
La riunione HSE.	42
Consulente alla sicurezza per il trasporto delle merci pericolose.	43

Coordinatori per la progettazione ed esecuzione lavori	44
Oil Tanker Management & Safety	45
Sicurezza dei Gas Liquefatti	47
Safety in the process industry	48
Percorso Formativo ASPP / RSPP	49
Modulo base “A” per addetti e Responsabili del SPP.	49
Modulo “B”Analisi Rischi specifici ATECO 3	50
Modulo “B”Analisi Rischi specifici ATECO 4	51
Modulo “B”Analisi Rischi specifici ATECO 5	52
Modulo “B”Analisi Rischi specifici ATECO 6	53
Modulo “B”Analisi Rischi specifici ATECO 9	54
Modulo “C” per Responsabili del SPP.	55
Modulo di aggiornamento per addetti SPP - Settori ATECO 1-9.	56
Modulo di aggiornamento per RSPP - Settori ATECO 1-2-6-8-9.	57
Modulo di aggiornamento per RSPP - Settori ATECO 3-4-5-7	58
Percorso Formativo RLSA	59
Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza ed Ambiente - Sett. chimico. . .	59
Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza ed Ambiente - Sett. energia . . .	60
Workshop per RLSA	61

Seminario Sicurezza sul lavoro e ruolo manageriale

Livello
Base

Codice: SASC049E **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Nell'ambito delle tematiche HSE, che coinvolgono sempre più il livello manageriale oltre a quello prettamente tecnico-operativo, è fondamentale diffondere la cultura della legislazione di prevenzione quale elemento cardine del processo di crescita aziendale. La sensibilizzazione verso questi temi è quindi condizione necessaria al miglioramento continuo delle performance HSE e propedeutica al rispetto del conseguimento dei migliori risultati d'azienda.

Obiettivi

- Sviluppare conoscenze approfondite circa le norme in vigore nel settore Salute e Sicurezza ed Ambiente.
- Aggiornare la cultura della sicurezza in azienda e le connesse responsabilità manageriali.

Destinatari

Responsabili di unità e loro diretti collaboratori. Capi di realtà organizzative complesse con significative responsabilità manageriali.

Contenuti

- Le norme in vigore sulla sicurezza, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Cenni generali sul D.Lgs. 231-2001 e relazioni con la normativa HSE in vigore:
 - legge delega n. 123 del 3-8-2007: disciplina giuridica dell'omicidio colposo e delle lesioni personali gravi e gravissime.
 - evoluzione legislativa: riforme in corso.
- Definizioni dei ruoli e degli obblighi all'interno del sistema sicurezza.
- Compiti del Servizio Prevenzione e Protezione.
- Documentazioni principali previste dalle norme
- Responsabilità giuridica del responsabile e del lavoratore e collegamento con le altre figure chiave del sistema sicurezza

Metodologia

Lezione con casi pratici

Certificazione

Attestato di frequenza

Codice: HESA019E **Durata:** 2 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

- Dotare i partecipanti del necessario bagaglio di conoscenze fondamentali in base alle quali comprendere le conseguenze giuridiche del loro lavoro, mettendoli in grado di partecipare in modo più equilibrato e responsabile all'organizzazione del lavoro e processo produttivo.
- Sviluppare conoscenze approfondite circa le Norme in vigore nel settore Salute e Sicurezza ed Ambiente

Destinatari

Responsabili di unità e loro diretti collaboratori. Capi di realtà organizzative complesse con significative responsabilità manageriali.

Contenuti

- La legislazione generale e speciale in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e il D.Lgs. 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Cenni generali sul D.Lgs. 231-2001 e relazioni con la normativa Hse in vigore:
 - art. 192 del D.Lgs. 152/2006 (T. U. ambientale)
 - legge delega n. 123 del 3-8-2007 e successivo D. Lgs 81/08: disciplina giuridica dell'omicidio colposo e delle lesioni personali gravi e gravissime.
 - evoluzione legislativa: riforme in corso.
- L'obbligo di sicurezza e salute sul lavoro come adempimento condiviso della struttura gerarchico-funzionale dell'impresa: indelegabilità e delegabilità degli adempimenti prevenzionistici
- I soggetti obbligati: il datore di lavoro, il dirigente, il preposto, i lavoratori
- Gli "ausiliari del datore di lavoro": i compiti del servizio di prevenzione e protezione e il suo responsabile. Il medico competente. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Documentazioni previste dalle norme
- La sicurezza sul lavoro affidato in appalto (o subappalto) e in opera nell'art. 26 del D. Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni: la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore e del lavoratore autonomo, l'informazione sui rischi specifici: la procedura di informazione reciproca sui rischi specifici dei contraenti, la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione ed il coordinamento degli interventi.
- Organi di vigilanza e controllo (Asl, VVF, Ispesl etc.)

Metodologia

Lezione con casi pratici

Certificazione

Attestato di frequenza

Prevenzione dei rischi da lavoro

Livello
Base**Codice:** SASC016B **Durata:** 3 giorni **Sede:** Milano - Roma**Responsabile corso:** Giuseppe Minardi

Obiettivi

- Mettere a disposizione dei partecipanti le conoscenze tecniche e gli spunti di natura organizzativa e gestionale per la prevenzione ed il controllo dei rischi legati alle diverse attività lavorative nelle quali sono coinvolti.
- Acquisire il quadro applicativo degli obblighi di legge relativo alla prevenzione dei rischi da lavoro e le connesse misure tecniche di intervento per la loro valutazione e riduzione.
- Costituire un riferimento di supporto alla funzione HSE aziendale nell'espletamento delle attività di risk assessment propedeutica alla definizione delle misure di prevenzione e protezione tipiche della fase di risk management.

Destinatari

Responsabili di unità e/o loro diretti collaboratori.

Contenuti

Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

- Inquadramento normativo con riferimento alla legge n. 81 del 9-4-2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- Caratteristiche degli ambienti di lavoro e requisiti minimi di dimensionamento
- Organizzazione del Primo Soccorso in Azienda. Classificazione aziende, formazione Addetti, attrezzature e presidi
- La gestione degli interventi di primo soccorso: attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso

La salute e sicurezza nella movimentazione manuale dei carichi

- Inquadramento normativo con riferimento alla legge n. 81 del 9-4-2008 e successive integrazioni.
- Campo di applicazione
- Criteri di valutazione del rischio di insorgenza di lesioni dorso-lombari
 - metodo di calcolo NIOSH per le attività di sollevamento
 - metodo di calcolo Snook e Ciriello per le attività di "tiro e spinta"
- Sorveglianza sanitaria
- Informazione e formazione dei lavoratori

La salute e sicurezza nell'uso di apparecchiature munite di VDT

- Inquadramento normativo con riferimento al D.Lgs. n. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- Definizione di videoterminalista
- Criteri di ergonomia e valutazione del rischio:
 - le posture incongrue e protratte
 - affaticamento visivo

- ◀ ▪ Elementi connessi all'ambiente di lavoro:
 - arredi e condizioni illuminotecniche
 - microclima e condizioni di comfort termico
 - qualità dell'aria
 - altri fattori di rischio

Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e dei prodotti che lo contengono e misure di decontaminazione e di bonifica delle aree interessate

- Inquadramento normativo: successive modifiche ed integrazioni
- Tipologie di amianto
- Caratteristiche tossicologiche dell'amianto e rischi per la salute
- Obblighi di legge in materia di censimento dei materiali contenenti amianto
- Il "Responsabile amianto"
- Interventi per la gestione del rischio: incapsulamento, sconfinamento e bonifica
- Tecniche di monitoraggio ambientale e restituibilità degli ambienti bonificati

La salute e la sicurezza nell'uso delle attrezzature di lavoro

- Inquadramento normativo (D. Lgs n. 81-2008)
- Gli obblighi del datore di lavoro.
- La scelta delle attrezzature di lavoro:
- I rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature di lavoro
- La modifica ai sistemi di comando
- Uso di attrezzature di lavoro mobili, semoventi o non semoventi
- Uso di attrezzature di lavoro destinate a sollevare carichi
- Disposizioni concernenti le attrezzature di lavoro.
- Informazione, formazione ed addestramento.

La salute e la sicurezza nell'uso degli impianti e negli equipaggiamenti elettrici a bordo macchina

DIRETTIVA Bassa Tensione 73/23/CEE, L. 186/68 con riferimento anche alla legislazione vigente (D.Lgs. n. 81-2008) e successive modifiche ed integrazioni.

- Campo di applicazione della Direttiva Bassa Tensione
- Direttiva Bassa Tensione e contenuti ed integrazione con la Direttiva Macchine
- L'Analisi del Rischio, il Fascicolo Tecnico, il Manuale di Istruzione
- Griglia di riferimento tra Requisiti di sicurezza e Norme applicabili
- Le norme armonizzate e le applicazioni sugli equipaggiamenti elettrici di macchine
- La normativa tecnica applicabile in materia (Uni - CEI)

Metodologia

Casi di studio ed esercitazioni finalizzate alla valutazione dei rischi ed al loro ordinamento per rilevanza.

Certificazione

Attestato di frequenza

Sicurezza lavori in appalto

Livello
Base

Codice: SASCO36C **Durata:** 3 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

- Formare e informare sulle normative vigenti nel campo della sicurezza del lavoro in appalto
- Fornire gli strumenti conoscitivi per un corretto utilizzo del contratto di appalto in azienda: sia all'atto del perfezionamento che in corso di applicazione
- Individuare ruoli, compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti

Destinatari

Risorse manageriali e tecniche coinvolte nella gestione tecnica o amministrativa dei contratti di appalto in genere, da quelli edili a quelli dei servizi informatici. Responsabili ed esperti del Servizio di Prevenzione e Protezione

Contenuti

- Differenze tra appalto e altri contratti
- Poteri del committente: i controlli in corso d'opera
- Direzione lavori: le relative responsabilità
- Forma del contratto: i capitolati
- Oggetto del contratto
- Responsabilità dell'appaltatore
- Verifica dell'opera: il collaudo
- Appalti di mera manodopera vietati dalla L. 1369/60
- Normative che regolano la sicurezza nel lavoro in appalto: ad es. art. 26 del D. Lgs n. 81-2008 ed altri connessi, D. Lgs 624/96 e successive modifiche ed integrazioni
- Campi di applicazione, soggetto, obblighi e sanzioni
- Notifica, piani di sicurezza e fascicolo di sicurezza. I piani di coordinamento
- Ruolo del coordinatore per l'esecuzione e suoi rapporti con il committente e l'impresa
- Situazioni di cantiere e problemi di sicurezza

Metodologia

Lezione con analisi di casi pratici, illustrazione di prassi organizzative ed esercitazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

Metodologie e Tecniche per la valutazione HAZOP (corso base)

Livello
base

Codice: SASC034C **Durata:** 3 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

- Fornire al partecipante le basi teoriche fondamentali del "HAZard OPerability Study" all'interno dell'intero processo di analisi e gestione del rischio.
- Consolidare le nozioni acquisite mediante lo svolgimento di alcuni esempi applicativi al fine di acquisire adeguate competenze per partecipare e condurre attivamente uno studio HAZOP

Destinatari

- Risorse specialiste della sicurezza e del settore HSE coinvolte direttamente ed indirettamente nelle tecniche HAZOP.
- Risorse Aziendali coinvolte in attività di analisi dei rischi (in particolare quelle operanti per siti del settore raffinazione, petrolchimico).

Contenuti

- Introduzione e teoria dello studio HAZOP.
- Hazop nel processo di analisi e gestione del rischio: identificazione dei pericoli, elementi di Hazard Analysis, cenni sulle tecniche per l'analisi di rischio.
- Ruoli nel team Hazop (leader, segretario, specialisti ecc.)
- Registrazione dei risultati dello studio HAZOP e loro gestione (fino al completamento della fase di ingegneria).
- Studio HAZOP su una piccola sezione di impianto:
 - uso delle parole guida
 - interpretazione delle note HAZOP
- Studio Hazop applicato a procedure

Metodologia

Lezione con esercitazioni pratiche

Certificazione

Attestato di frequenza

Metodologie e Tecniche per la valutazione HAZOP (corso avanzato)

Livello
Avanzato

Codice: SASC035C **Durata:** 5 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

- Aggiornare con il partecipante le basi teoriche fondamentali del "HAZard OPerability Study" all'interno dell'intero processo di analisi e gestione del rischio
- Consolidare le nozioni acquisite mediante lo svolgimento di alcuni esempi applicativi al fine di acquisire adeguate competenze per condurre attivamente come "leader e segretario del team" ad uno studio HAZOP.
- Sviluppare dal punto di vista pratico e metodologico quanto previsto nel corso introduttivo

Destinatari

- Risorse specialiste della sicurezza e del settore HSE coinvolte direttamente nelle tecniche HAZOP.
- Risorse Aziendali coinvolte in attività di analisi dei rischi come "team leader"- Hazop in realtà da elevato impatto ambientale

Contenuti

- HAZOP nel processo di analisi e gestione del rischio: identificazione dei pericoli, elementi di Hazard Analysis, cenni sulle tecniche per l'analisi del rischio
- Approccio all'HAZOP: obiettivi dello studio, il team, la dinamica dell'HAZOP
- L'approfondimento dei ruoli nel team di studio Hazop: i membri del team, il segretario HAZOP, l'Hazop leader
- Registrazione dei risultati dello studio HAZOP e loro gestione (fino al completamento della fase di ingegneria)
- Fattori che influenzano l'efficacia di uno studio HAZOP
- Studio HAZOP applicato a modifiche impiantistiche
- Studio HAZOP applicato a procedure

Metodologie

Lezione con esercitazioni pratiche, simulazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

Prerequisiti

Aver seguito il corso "Metodologie e tecniche per la valutazione HAZOP (corso base) " ed aver maturato conoscenze di base in ambito di analisi e valutazione dei rischi

Salute e sicurezza nell'industria estrattiva (D.Lgs. 624/96 con riferimento alle ultime modifiche ed integrazioni legislative)

Livello
Base

Codice: SASCO33A **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

Rafforzare i fondamentali strumenti di conoscenza tecnico-giuridica in base ai quali i partecipanti gestiscono le regole di sicurezza nell'attività estrattiva, sia dal punto di vista interno, nei confronti del personale dipendente, che esterno nei confronti delle imprese appaltatrici e degli organi di vigilanza e controllo pubblici, mettendoli così in grado di partecipare in modo più equilibrato e responsabile all'organizzazione del lavoro e al processo produttivo sottoposto al loro controllo

Destinatari

Responsabili di unità, Addetti e Tecnici delle unità coinvolte nell'industria estrattiva

Contenuti

- La sicurezza e la salute nelle industrie estrattive: il campo di applicazione oggettivo e soggettivo del D.Lgs. 624/96 e successive modificazioni integrazioni
- Gli obblighi di valutazione del rischio del Titolare e del Datore di lavoro
- Il documento di salute e sicurezza (DSS)
- Il documento di salute e sicurezza coordinato (DSSC) e l'appalto di lavori all'interno dell'industria estrattiva
- Gli obblighi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante
- Gli obblighi eventuali degli altri dirigenti e degli altri preposti
- Il sistema della responsabilità penale e della vigilanza e controllo pubblici nell'industria estrattiva

Metodologia

Analisi di casi pratici, illustrazione di prassi organizzative, esercitazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

Valutazione dei rischi (Introduzione alle metodologie)

Livello
Base

Codice: SASC023A **Durata:** 3 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

- Fornire le basi teoriche e metodologiche e pratiche della valutazione di rischi, in relazione a diverse situazioni organizzative e tecnologiche.
- Illustrare e sperimentare applicazioni concrete di valutazioni del rischio e di stesura del relativo documento

Destinatari

Responsabili e tecnici che operano nei servizi di prevenzione e protezione. Responsabili e tecnici che operano in unità organizzative incaricate della manutenzione d'impianti, progettazione d'investimenti etc

Contenuti

- Introduzione alle normative di riferimento (D.Lgs. n. 81-2008) che definiscono gli obblighi nel campo della prevenzione
- Metodologie per l'analisi del rischio:
 - metodologie per l'identificazione degli eventi indesiderati
 - metodologie per la stima della frequenza di accadimento degli eventi indesiderati
 - metodologie per la valutazione delle conseguenze degli eventi indesiderati
- Documenti di valutazione del rischio
- Piani di mitigazione e miglioramento

Metodologia

Analisi di casi pratici, esercitazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

Guida sicura (1 giorno)

Livello
Base

Codice: SASCO65B **Durata:** 1 giorno **Sede:** Centri d'addestramento qualificati

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

- Fornire gli elementi complessivi della preparazione teorico -pratica per controllare le dinamiche del veicolo ed adeguare la guida del mezzo in funzione delle strade e della circolazione.
- Apprendere sia dal punto di vista pratico che teorico i comportamenti corretti più idonei per affrontare e prevenire le situazioni critiche.

Destinatari

Risorse delle linea operativa che utilizzano frequentemente autovetture o mezzi pesanti nella propria attività lavorativa.

Contenuti

Parte Teorica

- Codice della strada e legislazione vigente
- Illustrazione teorica sulle modalità per viaggiare con un mezzo più efficiente e sicuro
- Posizione di guida ed uso corretto dei comandi

Esercitazione pratica

- Posizione di guida al volante
- Frenate d'emergenza
- Prove di sbandate
- Riproduzione percorso stradale con ostacoli
- Applicazione pratica della guida difensiva

Certificazione

Attestato di frequenza

Guida sicura (2 giorni)

Livello
Avanzato

Approccio Didattico
Outdoor

Codice: SASCO39C **Durata:** 2 giorni **Sede:** Centri d'addestramento qualificati

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

- Fornire gli elementi complessivi della preparazione teorico -pratica per controllare le dinamiche del veicolo ed adeguare la guida del mezzo in funzione delle strade e della circolazione.
- Apprendere sia dal punto di vista pratico che teorico i comportamenti corretti più idonei per affrontare e prevenire le situazioni critiche

Destinatari

- Risorse delle linea operativa che utilizzano frequentemente autovetture o mezzi pesanti nella propria attività lavorativa.

Contenuti

Parte Teorica

- Posizione corretta di guida, principi fondamentali della tecnica di guida
- Sistemi di sicurezza attivi e passivi
- Cause degli incidenti, fattori di rischio
- Dinamica del veicolo ed impostazione corretta delle curve

Esercitazione pratica

- Impostazione corretta di guida e valutazione dell'allievo
- Sottosterzo e sovrasterzo con vettura a trazione anteriore e posteriore, allestite con skid car
- Tecniche di frenata e panic-stop, frenate con differenti coefficienti di attrito
- Frenare e scalare correttamente le marce, guida fluida e sicura
- Frenata in curva e cambio di corsia
- Cambio di corsia improvviso
- Impostazione corretta della curva e trasferimento dinamico del carico
- Doppia curva ad "S"
- Valutazione finale dell'allievo

Certificazione

Attestato di frequenza

Gestione emergenze incidenti industriali

NUOVO CORSO

Livello
Base

Codice: SASC083E **Durata:** 2 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

- Il Seminario ha l'obiettivo di approfondire le tematiche riguardanti la sicurezza e le eventuali azioni e contromisure da attivare in caso di emergenza.

Destinatari

Il seminario è rivolto a personale tecnico HSE delle unità di business dell'Eni.

Contenuti

- Azioni da intraprendere da parte del personale operativo e di quello di pronto intervento nelle situazioni di emergenza in caso di incidenti.
- Tali azioni sono quelle per mettere in sicurezza sia quelli per gestire le conseguenze iniziali e finali dell'incidente (incendio, tossicità, BLEVE), sulla base delle esperienze nazionali ed internazionali.
- Esperienza storica di incidenti con riferimento ai seguenti documenti ad es.:
 - Min Int. CNVVF - Rassegna comparata incidenti rilevanti
 - API Safety digest of lessons learned
 - National Transportation Safety Board (NTSB - US)
 - Loss Prevention Bulletin
- Analisi degli incidenti riguardanti mezzi di trasporto ed impianti con particolare riferimento a:
 - bleve
 - incendio
 - esplosione
 - rilascio tossico
- Strategia di intervento per la gestione delle emergenze.

Metodologia

Esercitazioni in piccoli gruppi, role playing, case histories

Certificazione

Attestato di frequenza

Seminario informativo “La sicurezza nell’uso dei ponteggi”

NUOVO CORSO

Livello
Base**Codice:** SASC082E **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma**Responsabile corso:** Mario Baldini

Obiettivi

L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze e gli elementi basilari riguardanti l'utilizzo dei ponteggi ed il relativo “piano di montaggio uso e smontaggio” nonché sugli aspetti legati alle specifica normativa giuridica applicabile.

Destinatari

I destinatari dell'intervento sono le risorse che nell'ambito delle competenze e dei ruoli ricoperti, sovrintendono alla gestione / controllo dei lavori in appalto, anche nei cantieri temporanei e mobili.

Contenuti

- La SICUREZZA nell'uso dei Ponteggi per l'Esecuzione dei Lavori in quota anche alla luce del D. Lgs. 81/2008 - Esperienze e Procedure:
 - termini e definizioni
 - tipologie di ponteggi metallici per le lavorazioni in quota nel settore delle costruzioni
 - legislazione e norme di riferimento per i ponteggi, anche alla luce del D.Lgs. n. 81/2008
 - riferimenti ad allegati del D.Lgs. 81/2008 specifici per i ponteggi
 - risposte a 10 dei principali quesiti sull'applicazione e funzionalità del PIMUS
 - montaggio e smontaggio dei ponteggi: analisi di comportamenti che possono rilevarsi “ giusti “ o “ sbagliati “ da parte dei montatori.
 - cause di infortunio per i lavori sui ponteggi
 - schemi di ponteggi con particolari costruttivi e note esplicative per le principali situazioni e tipologie
 - schemi sequenziali per le attività di montaggio & smontaggio dei ponteggi e, per le attività collegate
 - illustrazione ed analisi di situazioni (positive e negative) reali e ricorrenti nei cantieri

Metodologia

Esercitazioni in piccoli gruppi, role playing

Certificazione

Attestato di frequenza

Il trasporto delle merci pericolose

Livello
Avanzato

Codice: SASC044C **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

Sensibilizzare i partecipanti sulle procedure da seguire per la movimentazione e il trasporto delle merci pericolose.

Destinatari

Responsabili di unità e/o loro diretti collaboratori.

Contenuti

- Inquadramento normativo
- La struttura dell'ADR: Classi di merci pericolose, classificazione di sostanze miscele e soluzioni, criteri per l'assegnazione del numero ONU e del gruppo di imballaggio
- I numeri ONU, le rubriche singole e collettive
- Il grado di pericolosità
- Lista delle merci pericolose
- Imballaggi consentiti tipologie e omologazione
- GIR consentiti tipologie e omologazione
- La gestione degli imballaggi (verifica, durata...)
- Trasporto in cisterna
- Documentazione di trasporto e istruzioni scritte (tremcard)
- Dotazioni obbligatorie per il trasporto in ADR
- Dispositivi di protezione individuale e attrezzatura indicate nelle Istruzioni Scritte Segnalazione dei veicoli
- Ultime modifiche introdotte al Codice della Strada: Sanzioni applicabili in caso di violazioni accertate durante il trasporto di merci pericolose.

Certificazione

Attestato di frequenza

Salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili

Livello
Avanzato

Codice: SASC032A **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Prerequisiti

Aver frequentato corsi base nell'ambito sicurezza e/o aver maturato esperienza specialistica nel ramo prevenzione

Obiettivi

- Munire i partecipanti dei basilari strumenti di conoscenza tecnico-giuridica in base ai quali gestire la fase esecutiva dei lavori edili o d'ingegneria civile nei cantieri temporanei e mobili, mettendoli così in grado di partecipare in modo più equilibrato e responsabile all'organizzazione del lavoro e al processo produttivo sottoposto al loro controllo

Destinatari

- Responsabili di unità e loro diretti collaboratori. Risorse di realtà organizzative complesse con significativi compiti manageriali

Contenuti

- La sicurezza e la salute nei lavori edili o d'ingegneria civile: il campo di applicazione (Titolo IV del D.Lgs. n. 81-2008 con riferimento alla legislazione vigente e successive modifiche ed integrazioni)
- Il committente, il responsabile dei lavori ed i coordinatori
- Gli obblighi di pianificazione e controllo della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori: contenuti e valenza del piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
- Gli obblighi di conformazione e di dettaglio della pianificazione della sicurezza dei datori di lavoro delle imprese esecutrici: contenuti e valenza del piano operativo di sicurezza (POS)
- La stima dei costi della sicurezza
- I lavoratori autonomi
- La notifica preliminare
- Il sistema della responsabilità penale nei cantieri temporanei e mobili

Metodologia

Lezione con analisi di casi pratici, illustrazione di prassi organizzative, esercitazioni.

Certificazione

Attestato di frequenza

Sorveglianti lavori (D.Lgs. 624/96 e successive modifiche ed integrazioni)

Livello
Avanzato

Codice: SASCO04B **Durata:** 2 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

Formare ed informare sulle normative vigenti nel campo della sicurezza del lavoro nel settore della prospezione, ricerca, e coltivazione degli idrocarburi. Approfondire ruoli, compiti e responsabilità dei soggetti previsti dai decreti vigenti.

Destinatari

Sorveglianti lavori nel settore prospezione ricerca e coltivazione degli idrocarburi.

Contenuti

- Introduzione alle tematiche della sicurezza:
 - contenuti fondamentali dell'analisi di rischio
 - fattori determinanti i livelli di rischio
- Legislazione fondamentale in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro
- Legislazione essenziale in materia di sicurezza e salute dei Lavoratori nelle attività di prospezione, ricerca, e coltivazione degli idrocarburi: n.128 del 1959, 886/79,.
- La sicurezza e la salute nelle industrie estrattive: il campo di applicazione oggettivo e soggettivo del D.Lgs. 624/96 con riferimento anche alla legge delega n. 123 del 3-8-2007 e successivo D. Lgs 81/08.
- Gli obblighi di valutazione del rischio del Titolare e del Datore di lavoro.
- Il documento di salute e sicurezza (DSS).
- Il documento di salute e sicurezza coordinato (DSSC) e l'appalto di lavori all'interno dell'industria estrattiva.
- Metodologie per l'analisi del rischio:
 - metodologie per l'identificazione degli eventi indesiderati
 - metodologie per la stima della frequenza di accadimento degli eventi indesiderati
 - metodologie per la valutazione delle conseguenze degli eventi indesiderati
- Gli obblighi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante.
- Gli obblighi eventuali degli altri dirigenti e degli altri preposti.
- Il sistema della responsabilità penale e della vigilanza e controllo pubblici nell'industria estrattiva.

Metodologia

Analisi di casi pratici, esercitazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

L'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

NUOVO CORSO

Livello

Avanzato

Codice: SASC072B **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

Assicurare un'adeguata ed esaustiva informazione e formazione riguardante gli aspetti e le implicazioni connesse alla predisposizione e divulgazione della documentazione informativa in tema di Salute e Sicurezza da trasmettere all'Impresa Appaltatrice per adempiere adeguatamente agli obblighi normativi specificatamente previsti

Destinatari

- Responsabili ed addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Risorse manageriali e tecniche coinvolte nella gestione tecnica ed amministrativa dei contratti di appalto e delle imprese appaltatrici

Contenuti

- Gli aspetti salienti dell'art. 26 del D. Lgs. 81-2008 e gli ultimi aggiornamenti e modificazioni della disciplina del Contratto d'Appalto da parte della normativa di Salute e Sicurezza sul lavoro
- Approfondimento degli aspetti giuridici della sicurezza nei lavori in appalto, obblighi, sanzioni e soggetti interessati
- Gli strumenti operativi necessari per l'adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni ed il loro utilizzo:
 - la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore e le relative modalità di attuazione
 - le informazioni sui rischi specifici e le misure di salute e sicurezza, modalità di redazione e divulgazione dei documenti
 - le misure di cooperazione e coordinamento (verbali di sopralluogo, verbali consegna lavori) e relative modalità di attuazione

Metodologia

Lezione frontale

Certificazione

Attestato di frequenza

Prerequisiti

Aver maturato esperienza nel settore sicurezza con conoscenza di base delle tematiche legislative vigente (art. 26 del D.Lgs. 81-2008) e successive modifiche ed integrazioni

Prevenzione incidenti rilevanti Direttive Seveso (ex 334/99) e successive modifiche ed integrazioni

Livello
Avanzato

Codice: SASCO31A **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

Trasmettere ai partecipanti le conoscenze di base necessarie per poter dare il proprio contributo all'osservanza di tutte le procedure messe in atto dal sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli Incidenti Rilevanti.

Destinatari

Responsabili di unità, addetti e tecnici coinvolti negli impianti a prevenzione incidenti rilevanti

Contenuti

- L'esperienza storica di Incidenti Rilevanti
- Evoluzione della normativa Europea (Direttive 82/501, 96/82, e 2003/105/Ce) e nazionale (DPR 175/88, D. Lgs. 334/99, D. Lgs 238/05) con le successive modifiche ed integrazioni anche con riferimento alla legge delega ed al D. Lgs 81/08
- D. Lgs. 334/99 ed il D. Lgs 238/05: campo di applicazione ed obblighi (notifica, rapporto di sicurezza, piano di emergenza, informazione, sanzioni)
- Rapporto di sicurezza per impianti nuovi ed esistenti
- Metodologie di analisi del rischio e criteri per la loro gestione
- Sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti
- Gestione delle modifiche
- Istruttoria del Rapporto di sicurezza e verifiche ispettive del Sistema di Gestione della Sicurezza
- Piani di emergenza interni ed esterni
- Pianificazione territoriale delle aree contigue agli stabilimenti e/o depositi
- Sistemi di sicurezza attiva, passiva e intrinseca
- Informazione, formazione e addestramento

Metodologia

Analisi di casi pratici, illustrazione di prassi organizzative, esercitazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

Prevenzione incendi

Livello
Avanzato

Codice: SASCO15B **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma
Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

Trasferire le conoscenze di base affinché i partecipanti forniscano, nell'espletamento dell'attività lavorativa, il proprio contributo all'osservanza di tutte le procedure messe in atto dalle competenti funzioni aziendali preposte alla prevenzione degli incendi e organizzazione delle emergenze

Destinatari

Responsabili di unità, addetti e tecnici coinvolti anche indirettamente nelle tematiche di prevenzione incendi

Contenuti

- Norme di prevenzione incendi ed attività soggette
- Analisi del rischio incendio
- Definizione di pericolo e rischio di incendio
- Concetti di frequenza e magnitudo
- Valutazione e controllo del rischio sulla base del D. M. 10/03/98
- Azioni di prevenzione e protezione
- Protezione attiva (cenni)
- Protezione passiva (cenni)
- Rischio residuo
- Organizzazione del servizio antincendio
- Le classi dei fuochi e gli agenti estinguenti
- Organizzazione del piano di emergenza ed evacuazione secondo
- Permessi di lavoro
- Criteri generali di prevenzione incendi secondo il D. M. 10/03/98
- Misure di prevenzione propriamente dette

Metodologia

Lezione/dibattito, esempi di piani di emergenze ed evacuazione

Certificazione

Attestato di frequenza

Codice: SASCO45C **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

Trasmettere ai partecipanti le conoscenze fondamentali in base alle quali comprendere e verificare le Misure Tecniche e Procedurali necessarie al fine della fabbricazione, uso e manutenzione di macchine rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza

Destinatari

Responsabili di unità, addetti e tecnici coinvolti anche indirettamente nelle tematiche di direttive macchine

Contenuti

- Direttiva Macchine, il contesto nazionale, il recepimento comunitario (Direttiva Macchine 98/37/CE - D. P. R. N. 459/96), D.Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni)
- La Responsabilità Civile da danno da Prodotto Difettoso
- la Direttiva Macchine per la macchina, l'insieme di macchine, le attrezzature intercambiabili, i componenti di sicurezza
- Analisi del Rischio, il Fascicolo Tecnico, il Manuale d'istruzione
- L'aumento di sicurezza della macchine, Manutenzione ordinaria e straordinaria, Interventi eccedenti la Manutenzione ordinaria e straordinaria. Esempi e casistiche
- Le Responsabilità nella compravendita delle macchine/Impianti
- Quando l'Utilizzatore assume le vesti del Fabbricante
- Trasferimento all'interno del gruppo con esecuzioni di interventi di sola manutenzione ordinaria o straordinaria

Metodologia

Caso studio ed esercitazione

Certificazione

Attestato di frequenza

Direttiva Ped

Livello
Avanzato

Codice: SASCO46C **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

Condividere con i partecipanti le conoscenze fondamentali in base alle quali comprendere le misure Tecniche e le Nuove Procedure di Valutazione, al fine di raggiungere lo scopo della fabbricazione e della conduzione sicura di una Attrezzatura a Pressione.

Destinatari

Responsabili di unità, addetti e tecnici, coinvolti direttamene o indirettamente nelle tematiche delle direttive PED.

Contenuti

- Inquadramento normativo con riferimento anche alle ultime evoluzioni legislative (D.Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni)
- Introduzione generale alla direttiva
 - definizioni e campo di applicazione
 - destinatari e soggetti implicati con l'attuazione del decreto
 - valutazione e procedure per la conformità delle attrezzature in pressione
 - recipienti (per es. estintori, caldaie)
 - tubazioni (per es. tubazioni semplici, scambiatori di calore a tubi)
 - accessori di sicurezza (per es. valvole di sicurezza, pressostati)
 - accessori a pressione (per es. regolatori di pressione, manometri, ecc.)
 - generatore di vapore e relativa tubazione di distribuzione
 - la classificazione delle attrezzature a pressione ed i moduli per la valutazione di conformità
 - il contenuto dei moduli per la valutazione della conformità
 - i requisiti essenziali di sicurezza e l'analisi del rischio
 - norme di carattere generale per: progettazione, fabbricazione, materiali.

Metodologia

Esempi sviluppi di un caso studio, esercitazione e dibattito.

Certificazione

Attestato di frequenza

Codice: SASCO47C **Durata:** 1 giorno **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

Rendere disponibili ai partecipanti le conoscenze fondamentali e gli elementi obbligatori in relazione agli aspetti tecnici e alle analisi interpretative previsti dalle leggi di riferimento al fine di favorirne l'applicazione da parte degli operatori.

Destinatari

Responsabili di unità, addetti e tecnici coinvolti direttamente o indirettamente nelle tematiche della direttiva ATEX.

Contenuti

- Presentazione delle due Direttive ATEX: Direttiva 99/92/CE e Direttiva 94/9/CE e della legislazione vigente (D.Lgs. n. 81-2008) e successive modifiche ed integrazioni.
- Campo di applicazione, Definizioni, Classificazione degli apparecchi EX
- Barriere di sicurezza e grado di sicurezza equivalente
- Il triangolo del fuoco
- Esempi di classificazione luoghi con presenza di polvere esplosiva
- Esempi di classificazione di luoghi con presenza di gas
- Quadro delle principali norme per luoghi con pericolo di esplosione
- Classificazione degli apparecchi EX e delle aree.
- Analisi dei prodotti utilizzati, per la definizione delle attività da svolgere su di essi ai fini della certificazione secondo quanto richiesto dalla direttiva Atex.
- Valutazione della pericolosità del prodotto
- Valutazione delle parti a rischio

Metodologia

Caso di studio, in merito all'uso delle attrezzature nell'ambiente a Rischio di Esplosione. Caso studio esercitazioni e dibattito.

Certificazione

Attestato di frequenza

La riunione HSE

Livello
Avanzato

Codice: SASCO37C **Durata:** 2 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

- Sviluppare metodologie e tecniche di interazione atte a partecipare attivamente ad incontri di lavoro per la preparazione delle riunioni di sicurezza connesse all'esercizio di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
- Rafforzare la cultura del ruolo, nell'ambito di quanto previsto dal contratto vigente, in termini di: comunicazione, responsabilità, comportamento

Destinatari

RLSA e RSPP/APP che hanno maturato esperienze nella propria attività e hanno svolto i corsi previsti

Contenuti

- Tipologie ed obiettivi delle riunioni
- Preparare la partecipazione alle riunioni di sicurezza: identificazione dati e supporti
 - la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi (decreto legislativo n. 81-2008: art. 35 e successive modifiche ed integrazioni)
 - ambito, modalità di organizzazione
 - partecipanti
 - contenuti
 - preparazione (riunioni informali / preliminari)
 - esercitazioni pratica
- Istituti relazionali dell'informazione, della formazione, della consultazione e della partecipazione dei lavoratori
 - definizioni e richiami all'interno del D. Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni
 - il contratto vigente
- Gli strumenti a disposizione della comunicazione all'interno del sistema di gestione della sicurezza: il caso delle riunioni HSE
 - approfondimento di una tecnica di comunicazione e/o di strumenti specifici in funzione del miglioramento delle abilità comunicative nell'ambito dell'organizzazione e la gestione delle riunioni dove sono coinvolti ASPP e RLSA.
 - analisi di un caso organizzativo (in riferimento all'art. 35 D.Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni): esercitazione

Metodologia

Esercitazioni di gruppo

Certificazione

Attestato di frequenza

Consulente alla sicurezza per il trasporto delle merci pericolose

Livello
Avanzato

Codice: SASCO06B **Durata:** 5 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Il D. Lgs n. 40 del 2000 istituisce la figura del Consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose. Il corso è preparatorio e propedeutico al superamento dell'esame che dovrà poi essere sostenuto presso gli uffici della Motorizzazione Civile, che rilascerà il relativo certificato di abilitazione.

Obiettivi

Sviluppare le competenze necessarie a diventare consulente del trasporto merci pericolose, attraverso la conoscenza delle norme in vigore e la capacità di intraprendere le azioni corrette per l'adempimento delle pratiche burocratiche previste.

Destinatari

Personale che deve ricoprire la funzione di "Consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose" di cui al D. Lgs 40/2000 o che intenda rinnovare il certificato.

Contenuti

- Inquadramento normativo vigente e successive modifiche ed integrazioni
- Il consulente sicurezza trasporto merci pericolose (obblighi derivanti dal D. Lgs 40/00)
- Giurisprudenza di riferimento per il trasporto delle merci
- Classificazione delle materie pericolose ai fini del trasporto
- Il trasporto delle merci pericolose imballate ed in cisterna
- Cenni sul trasporto delle merci via mare
- Etichettatura delle merci pericolose
- La documentazione di viaggio
- Istruzioni di sicurezza per i conducenti
- Doveri dei caricatori e delle diverse parti coinvolte
- Doveri dei trasportatori
- Cenni al trasporto dei rifiuti pericolosi
- Le norme di security
- Emergenze nel trasporto delle merci pericolose

Metodologia

Lezione, esercitazioni

Certificazione

Attestato di frequenza

Coordinatori per la progettazione ed esecuzione lavori

Livello
Avanzato

Approccio Didattico
Esercitazioni pratiche

Certificazione
Attestato di frequenza
ai sensi D. Lgs. 81/08

Codice: SASC005C **Durata:** 5+5+5 (tot. 15 giorni) **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

- Acquisire le metodologie e sviluppare la conoscenza degli strumenti per l'elaborazione e l'esecuzione dei piani operative di sicurezza in cantiere
- Migliorare l'efficacia della progettazione ed esecuzione dei lavori e permette di conseguire l'abilitazione all'esercizio del ruolo di Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori

Destinatari

- Risorse che ricopriranno il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione dei lavori in conformità al D. Lgs 81-2008
- Risorse responsabili della progettazione ed esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei mobili

Contenuti

- Inquadramento normativo
- Pianificazione della sicurezza in cantiere
- Coordinamento del D.Lgs. n. 81 -2008 con disciplina previgente e successiva
- Contratto D'appalto: art. 26 del D.Lgs. 81-2008, obblighi del committente e dell'appaltatore
- Decreto legislativo n. 81-2008 ed il sistema della responsabilità penali
- Ruolo e competenze dei coordinatori
- Norme di buona tecnica e criteri per l'effettuazione dei lavori in sicurezza
- Analisi dei rischi
- Comunicazione nella sicurezza: approfondimento del ruolo del coordinatore
- Metodologie per l'elaborazione dei piani di sicurezza e coordinamento: esercitazioni e testimonianze

Metodologia

Lezione frontale, esercitazioni ed applicazioni

Certificazione

Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. n. 81-2008

Prerequisiti

Titoli di studio ed esperienze lavorative come da D. Lgs n. 81-2008

Oil Tanker Management & Safety

Livello
Avanzato

Codice: SASCO64B **Durata:** 3 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Giuseppe Minardi

Obiettivi

- Approfondire le conoscenze e le nozioni di base sui seguenti aspetti:
 - norme nazionali/internazionali in materia di sicurezza e protezione ambientale nel trasporto di prodotti pericolosi via nave per le applicazioni pratiche a bordo e le ripercussioni di interfaccia con i terminali
 - requisiti di sicurezza e loro pratica applicazione a bordo delle navi durante le operazioni commerciali
 - aspetti operativi del terminale: protezione antincendio, sicurezza dell'ormeggio, protezione dell'ambiente, emergenze.
- Comparare quanto svolto dai terminali petroliferi con i requisiti internazionali stabiliti principalmente dall'ISGOTT e dal codice ISM
- Acquisire la consapevolezza riguardo ai molteplici aspetti che caratterizzano l'attività professionale degli operatori dei terminali di navi petroliere, gasiere e/o chimichiere

Destinatari

Risorse coinvolte nelle attività operative dei terminali marittimi e dei relativi depositi connessi

Contenuti

- Le Convenzioni internazionali vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione dell'inquinamento marino:
 - IMO Committee structure
 - MARPOL 73/78
 - ballast management convention
 - antifouling convention
 - civil liability Convention e FUND
 - regime di indennizzo
- Evoluzione e gestione della nave cisterna:
 - single hull
 - segregated ballast tanks
 - protective location
 - double hull
- L'International Safety Management Code (ISM Code), l'International Ship and Port Facility Security Code (ISPS Code)
- Documenti e certificati di bordo
- L'inertizzazione delle cisterne carico
- Misure di sicurezza con nave al terminale

- ◀ ▪ Ormeaggio in sicurezza
- Lavaggio cisterne dal carico
- Antincendio e lotta antincendio a bordo delle navi e nei terminali
- Interfaccia nave-terminale
 - l'arrivo al terminale
 - gli accordi nave-terminale prima dell'inizio delle operazioni
 - caricazione, scarica e zavorramento
 - condizioni climatiche
 - prevenzione delle sfuggite di carico, precauzioni particolari nel caso di trasporto di grezzi acidi
 - trasferimento del carico da una nave all'altra (allibo)
 - navi cisterna a doppio scafo
- Ship-Shore check list:
 - controlli durante le operazioni commerciali
 - lavoro a bordo di navi non degassificate e non bonificate, durante le operazioni commerciali
 - risk assessment del terminale, incidenti - root causes analysis
 - contingency plan del terminale
 - emergenze
 - bilancio ambientale
 - misure per la protezione ambientale
- Azioni a seguito di un inquinamento accidentale

Metodologia

Esercitazioni con casi pratici

Certificazione

Attestato di frequenza

Sicurezza dei Gas Liquefatti

NUOVO CORSO

Livello
Avanzato

Codice: SASC073B **Durata:** 5 giorni **Sede:** Milano

Responsabile corso: Mario Baldini

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

- Fornire le nozioni teoriche e tecniche di base relative alla sicurezza nella progettazione di impianti di gas liquefatti
- Analizzare le peculiarità dei sistemi di prevenzione e protezione rispetto ad impianti dell'upstream Oil & Gas "tradizionali"
- Illustrare le principali norme di riferimento e le best practice di settore
- Consolidare le nozioni acquisite mediante lo svolgimento di esercitazioni

Destinatari

- Manager o supervisor responsabili della sicurezza
- Ingegneri e tecnici progettisti di impianti industriali
- Consulenti/tecnici coinvolti in attività di analisi dei rischi gas liquefatti

Contenuti

- Caratteristiche e proprietà di gas e liquidi pericolosi
- Il ciclo di vita dei gas liquefatti (dalla produzione all'utilizzo finale)
- Identificazione e descrizione dei pericoli:
 - cause principali di rotture/malfunzionamento
 - analisi degli scenari incidentali
- Valutazione del rischio:
 - nubi di vapore, incendio e BLEVE
- Utilizzo di modelli per la valutazione delle conseguenze
- Sistemi di prevenzione e controllo dei pericoli:
 - prevenzione di sversamenti/perdite
 - rilevatori di gas e incendio
 - contenimento di sversamenti/perdite
 - sistemi di diluizione
- Esercizio: valutazione delle conseguenze associate agli scenari incidentali
- Modalità ed impianti di stoccaggio dei gas liquefatti Trasporto dei gas liquefatti.

Metodologia

Esercitazioni e role playing

Certificazione

Attestato di frequenza

Safety in the process industry

NUOVO CORSO

Livello

Avanzato

Codice: SASC076B **Durata:** 3 giorni **Sede:** Milano**Responsabile corso:** Mario Baldini

Obiettivi

- Metodologie e strumenti per l'analisi di rischio applicata all'industria di processo
- Misure di prevenzione e mitigazione di scenari incidentali
- Livello di protezione di apparecchiature più adeguato al livello di rischio

Destinatari

- Il corso è principalmente rivolto a ingegneri e personale tecnico di Raffineria e/o impianti Chimici/Petrochimici, operante presso le funzioni:
 - Manutenzione
 - Tecnologie di Processo
 - Servizi Tecnici
 - HSE

Contenuti

- Tecniche e metodologie di Analisi di Rischio
 - concetto di Rischio e l'identificazione dei pericoli
 - valutazione degli scenari incidentali e stima delle frequenze e probabilità
 - QRA, analisi semi-quantitativa e qualitativa
- Implementazione delle raccomandazioni derivanti dagli studi di sicurezza
- Safety Instrumented Functions (SIF) e Safety Integrity Level (SIL)
- Principali pericoli e misure di protezione applicate ad apparecchiature di largo impiego nell'Industria di Processo
- Esempi di applicazioni e open questions
- Aspetti di sicurezza ricorrenti nella progettazione: selezione di materiali per linee e apparecchiature, criteri di dimensionamento di PSV e sistemi di blow down, sistemi di torcia e considerazioni sul lay out dell'impianto
- Cenni di affidabilità ed errore umano nella progettazione di sistemi

Metodologia

Utilizzo di tecniche interattive con supporto multimediale, esercitazioni e role playing

Certificazione

Attestato di frequenza

Modulo base “A” per addetti e Responsabili del SPP

Livello
Base

Codice: HESA008B Durata: 5 giorni Sede: Cortemaggiore (PC)

Responsabile corso: Mario Baldini

Certificazioni

Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003

Corso propedeutico di base per tutte le figure del servizio di prevenzione e protezione da integrare con i corsi di approfondimento previsti dal decreto stesso.

Obiettivi

- Acquisire le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza mirate alla formazione in qualità di consulente dei gestori del sistema di prevenzione aziendale.
- Sviluppare le tecniche di base degli strumenti comunicativi grazie la quale diffondere la conoscenza del programma di prevenzione

Destinatari

Responsabili ed addetti che operano nei servizi di prevenzione e protezione.

Contenuti

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento
- I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81-2008 e successive modifiche ed integrazioni: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali
- Il Sistema Pubblico della prevenzione
- Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi
- Documento di valutazione dei rischi
- La classificazione dei rischi in relazione alla normativa
- Rischio incendi ed esplosione
- Fattore umano e sicurezza
- La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute, sicurezza e igiene del lavoro
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo, simulazioni

Percorso formativo SPP

Modulo "B" Analisi Rischi specifici ATECO 3

Livello
Avanzato

Certificazioni

Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003**Codice:** HESA011B **Durata:** 5+5 giorni **Sede:** Cortemaggiore**Responsabile corso:** Mario Baldini

Obiettivi

I moduli tecnici specifici per la formazione delle risorse del Servizio Prevenzione e Protezione previsti dalla legislazione vigente (D. Lgs 195-2003) integrano la formazione di base e sono mirati all'acquisizione delle conoscenze adeguate alla natura dei rischi sul luogo di lavoro. In questi moduli si individuano i fattori di pericolo e le misure di prevenzione dei rischi per le aziende appartenenti ad uno specifico settore produttivo, nella fattispecie le aziende che operano nelle industrie estrattive (ATECO 3)

Destinatari

Responsabili ed addetti del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nel comparto comprendente aziende del settore estrattivo (ATECO 3)

Contenuti

- Individuare per le differenti lavorazioni del comparto (ATECO 3) i diversi fattori di pericolo e di rischio rilevanti per questa specifica attività.
- Analizzare gli specifici rischi legati all'attività del settore estrattivo fra i quali i principali:
 - da organizzazione del lavoro, fisici, infortuni, chimici e agenti cancerogeni e mutageni
- Analizzare le procedure di sicurezza per le tipologie di rischio legate al settore estrattivo (Ad es. D.Lgs. 624/96)
- Fornire elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nel settore estrattivo considerato con riferimento ai seguenti temi:
 - rischio da esplosione
 - sicurezza antincendio
 - prevenzione Incendi (Il sistema normativo in Italia, Aspetti procedurali, Il CPI)
 - valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98)
 - misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo, simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

I destinatari del corso devono aver svolto il corso base e appartenere al settore ATECO 3

Modulo "B" Analisi Rischi specifici ATECO 4

Livello
Avanzato

Codice: HESA010B Durata: 4+3 giorni Sede: Cortemaggiore

Responsabile corso: Mario Baldini

Approccio Didattico
Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

I moduli tecnici specifici per la formazione delle risorse del Servizio Prevenzione e Protezione previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 195-2003) integrano la formazione di base e sono mirati all'acquisizione delle conoscenze adeguate alla natura dei rischi sul luogo di lavoro. In questi moduli si individuano i fattori di pericolo e le misure di prevenzione dei rischi per le aziende appartenenti ad uno specifico ramo produttivo, nella fattispecie le aziende che operano nel settore produzione e distribuzione di energia e gas acqua (ATECO 4)

Destinatari

Responsabili ed addetti del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nel comparto del settore produzione e distribuzione di energia e gas acqua (ATECO 4)

Contenuti

- Individuare per le differenti lavorazioni del comparto (ATECO 4) i diversi fattori di pericolo e di rischio rilevanti per quest'attività
- Analizzare gli specifici rischi legati all'attività del settore produzione e distribuzione di energia e gas acqua (ATECO 4) fra i quali i principali: da organizzazione del lavoro, fisici, infortuni, chimici, agenti cancerogeni e mutageni e biologici
- Analizzare le procedure di sicurezza per le tipologie di rischio
- Fornire elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nel settore specifico considerato:
 - rischio da esplosione
 - sicurezza antincendio
 - prevenzione incendi (il sistema normativo in Italia, aspetti procedurali, il CPI)
 - valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98)
 - misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo e simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

Verifica dell'apprendimento, Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

I destinatari del corso devono aver svolto il corso base e appartenere al settore ATECO 4

Percorso formativo SPP

Modulo "B" Analisi Rischi specifici ATECO 5

Livello
Avanzato

Certificazioni

Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003**Codice:** HESA009B **Durata:** 5+5 giorni **Sede:** Cortemaggiore**Responsabile corso:** Mario Baldini

Obiettivi

I moduli tecnici specifici per la formazione delle risorse del Servizio Prevenzione e Protezione previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 195-2003) integrano la formazione di base e sono mirati all'acquisizione delle conoscenze adeguate alla natura dei rischi sul luogo di lavoro. In questi moduli si individuano i fattori di pericolo e le misure di prevenzione dei rischi per le aziende appartenenti ad uno specifico ramo produttivo, nella fattispecie le aziende che operano nel settore petrolchimico e della raffinazione (ATECO 5)

Destinatari

Responsabili ed addetti del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nel comparto del settore chimico e di raffinazione.

Contenuti

- Individuare per le differenti lavorazioni del comparto (ATECO 5) i diversi fattori di pericolo e di rischio rilevanti in queste attività ad elevata complessità
- Analizzare gli specifici rischi legati all'attività del settore chimico e di raffinazione fra i quali i principali: da organizzazione del lavoro, fisici, infortuni chimici, agenti cancerogeni e mutageni e biologici
- Analizzare le procedure di sicurezza per le tipologie di rischio
- Fornire elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nel settore specifico considerato:
 - Rischio da esplosione
 - Sicurezza antincendio
 - Prevenzione Incendi (Il sistema normativo in Italia, Aspetti procedurali, Il CPI)
 - Valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98)
 - Misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo e simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

I destinatari del corso devono aver svolto il corso base e appartenere al settore ATECO 5

Modulo “B” Analisi Rischi specifici ATECO 6

Livello
Avanzato

Certificazioni

Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003

Codice: HESA012B Durata: 4 giorni Sede: Cortemaggiore

Responsabile corso: Mario Baldini

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

I moduli tecnici specifici per la formazione delle risorse del Servizio Prevenzione e Protezione previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 195-2003) integrano la formazione di base e sono mirati all'acquisizione delle conoscenze adeguate alla natura dei rischi sul luogo di lavoro. In questi moduli si individuano i fattori di pericolo e le misure di prevenzione dei rischi per le aziende appartenenti ad uno specifico ramo produttivo, nella fattispecie le aziende che operano nel settore trasporti (ATECO 6)

Destinatari

Responsabili ed addetti del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nel comparto comprendente aziende del settore trasporti (ATECO 6)

Contenuti

- Individuare per le differenti lavorazioni del comparto (ATECO 6) i diversi fattori di pericolo e di rischio
- Analizzare gli specifici rischi legati all'attività del settore trasporti fra i quali i principali:
 - rischi da organizzazione del lavoro: movimentazione manuale carichi, ambiente da lavoro, rischi da incidenti stradali
 - rischi fisici: rumore, vibrazione e videoterminali
 - rischi infortuni, chimici e agenti cancerogeni e mutageni
- Analizzare le procedure di sicurezza per le tipologie di rischio legate al settore Trasporti
- Fornire elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nel settore trasporti considerato con riferimento specifico ai seguenti temi:
 - rischio da esplosione e sicurezza antincendio
- Cenni in generale sugli aspetti di Prevenzione Incendi, Valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98), Misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo, simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

I destinatari del corso devono aver svolto il corso base e appartenere al settore ATECO 6

Percorso formativo SPP

Modulo "B" Analisi Rischi specifici ATECO 9

Livello
Avanzato

Certificazioni

Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003

Codice: HESA013B Durata: 2 giorni Sede: Cortemaggiore

Responsabile corso: Mario Baldini

Il corso viene erogato su richiesta

Obiettivi

I moduli tecnici specifici per la formazione delle risorse del Servizio Prevenzione e Protezione previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 195-2003) integrano la formazione di base e sono mirati all'acquisizione delle conoscenze adeguate alla natura dei rischi sul luogo di lavoro. In questi moduli si individuano i fattori di pericolo e le misure di prevenzione dei rischi per le aziende appartenenti ad uno specifico ramo produttivo, nella fattispecie le aziende che operano nel settore servizi (ATECO 9)

Destinatari

Responsabili ed addetti del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nel comparto comprendente aziende del settore servizi (ATECO 9)

Contenuti

- Individuare per le differenti lavorazioni del comparto (ATECO 9) i diversi fattori di pericolo e di rischio
- Analizzare i rischi legati all'attività del settore dei servizi fra i quali nello specifico:
 - Rischi da organizzazione del lavoro: Movimentazione manuale carichi, ambiente da lavoro
 - Rischi fisici: videoterminali, microclima
 - Rischi infortuni: elettrico e meccanico
 - Rischi chimici
 - Rischi biologici
- Analizzare le procedure di sicurezza per le tipologie di rischio legate al settore servizi
- Fornire elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nel settore servizi considerato con riferimento particolare ai seguenti temi:
 - Sicurezza antincendio
 - Valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98)
- Cenni in generale sugli aspetti di Prevenzione Incendi, Misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Metodologia

Lavori di gruppo, simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

I destinatari del corso devono aver svolto il corso base ed il relativo modulo tecnico del settore ATECO 9

Modulo “C” per Responsabili del SPP

Livello
Avanzato

Certificazioni

Attestato di frequenza ai
sensi D. Lgs. 195-2003

Codice: HESA014B Durata: 4 giorni Sede: Cortemaggiore

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

Il modulo specifico per la formazione del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione previsto dalla legislazione vigente (D.Lgs. 195-2003) integra il percorso formativo generale ed è mirato all'acquisizione delle conoscenze organizzative, normative e di comunicazione previste in materia di Prevenzione

Destinatari

Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione

Contenuti

- Il sistema delle relazioni sindacali e della comunicazione
- Il sistema delle relazioni: RLSA, Medico Competente, lavoratori, datore di lavoro, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.
- Elementi di progettazione degli interventi formativi e della didattica
- Rischi di natura psicosociale
 - elementi di comprensione e differenziazione (fra stress, mobbing e burn-out)
 - le fattispecie legali
- Rischi di natura ergonomica
- Organizzazione e sistemi di gestione
- La valutazione del rischio come: processo di pianificazione della prevenzione in azienda
- Il sistema volontaristico di gestione della sicurezza: Linee guida UNI-INAIL, integrazione confronto con norme e standard (OHSAS 18001, ISO, ecc.)

Metodologia

Role playing, e simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

I destinatari del corso devono aver svolto il corso base ed il relativo modulo tecnico (settore ATECO) previsti dal D. l. gs. 195-2003

Percorso formativo SPP

Modulo di aggiornamento per addetti SPP - Settori ATECO I-9

NUOVO CORSO

Livello

Refresh

Certificazioni

Attestato di frequenza
ai sensi D. Lgs. 195-2003
(Confindustria Energia)**Codice:** HESA026R **Durata:** 1 giorno **Sede:** Cortemaggiore**Responsabile corso:** Mario Baldini**Obiettivi**

Sviluppare l'aggiornamento sui rischi, sulle novità normative intervenute e sulle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione.

Destinatari

Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione

Contenuti

- Individuare le novità normative eventualmente intervenute in materia
- Aggiornare le conoscenze dei rischi specifici legati all'attività di tutti i settori ATECO fra i quali i principali:
 - Rischi da organizzazione del lavoro
 - Rischi infortuni
 - Rischi chimici
 - Rischi agenti cancerogeni e mutageni
 - Rischi biologici
- Fornire, aggiornamenti circa gli elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nei settori specifici considerati:
 - Rischio da esplosione
 - Sicurezza antincendio
 - Valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98)
- Approfondire le conoscenze sulle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

Metodologia

Lavori di gruppo e simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

Aver frequentato il completo iter formativo di base per le figure del SPP (ai sensi del D.Lgs. 195-2003)

Modulo di aggiornamento per RSPP - Settori ATECO 1-2-6-8-9

NUOVO CORSO

Livello

Refresh

Codice: HESA027R **Durata:** 1 giorno **Sede:** Cortemaggiore**Responsabile corso:** Mario Baldini**Certificazioni**

Attestato di frequenza ai sensi del D. Lgs. 195-2003

Obiettivi

Sviluppare l'aggiornamento sui rischi dei settori produttivi di riferimento (1-2-6-8-9), sulle novità normative intervenute e sulle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione. Il modulo intende condividere le conoscenze adeguate alla natura dei rischi sui luoghi di lavoro

Destinatari

Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nei comparti del settore ATECO: 1-2-6-8-9

Contenuti

- Individuare le novità normative eventualmente intervenute in materia per i seguenti settori: ATECO 1-2-6-8-9
- Aggiornare le conoscenze dei rischi specifici legati all'attività dei settori indicati fra i quali i principali:
 - rischi da organizzazione del lavoro
 - rischi infortuni
 - rischi chimici
 - rischi agenti cancerogeni e mutageni
 - rischi biologici
- Fornire, aggiornamenti circa gli elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nei settori specifici considerati:
 - rischio da esplosione
 - sicurezza antincendio
 - valutazione del rischio incendio (D. M. 10/03/98)
- Approfondire le conoscenze sulle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo e simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

Aver frequentato il completo iter formativo di base per le figure SPP (ai sensi del D.Lgs. 195-2003) dei settori ATECO 1-2-6-8-9

Percorso formativo SPP

Modulo di aggiornamento per RSPP - Settori ATECO 3-4-5-7

NUOVO CORSO

Livello

Refresh

Certificazioni

Attestato di frequenza ai sensi del D. Lgs. 195-2003

Codice: HESA028R

Durata: 1 giorno

Sede: Cortemaggiore

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

Sviluppare l'aggiornamento sui rischi dei settori produttivi di riferimento (3-4-5-7), sulle novità normative intervenute e sulle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione. Il modulo intende condividere le conoscenze adeguate alla natura dei rischi sui luoghi di lavoro

Destinatari

Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che operano nei comparti del settore ATECO 3-4-5-7

Contenuti

- Individuare le novità normative eventualmente intervenute in materia per i seguenti settori: ATECO 3-4-5-7
- Aggiornare le conoscenze dei rischi specifici legati all'attività dei settori indicati fra i quali i principali:
 - rischi da organizzazione del lavoro
 - rischi fisici
 - rischi infortuni
 - rischi chimici
 - rischi agenti cancerogeni e mutageni
 - rischi biologici
- Fornire, aggiornamenti circa gli elementi di gestione e valutazione emergenze ed antincendio nei settori specifici considerati:
 - rischio da esplosione
 - sicurezza antincendio
 - prevenzione incendi (il sistema normativo in Italia, aspetti procedurali, il CPI)
 - valutazione del rischio incendio (D.M. 10/03/98)

Approfondire le conoscenze sulle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

Metodologia

Role playing, lavori di gruppo e simulazioni da analizzare e discutere in plenaria

Certificazione

- Verifica dell'apprendimento
- Attestato di frequenza rilasciato ai sensi del D.Lgs. 195/2003

Prerequisiti

Aver frequentato il completo iter formativo di base per le figure SPP (ai sensi del D.Lgs. 195-2003) dei settori ATECO 3-4-5-7

Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza ed Ambiente (RLSA) Settore chimico

Livello
Base

Codice: HESA005B **Durata:** 5 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

- Acquisire la consapevolezza del ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLSA) migliorando le modalità di interazione nei confronti degli interlocutori preposti ad assicurare la gestione della sicurezza, prevenzione e protezione ambientale in azienda.
- Assolvere all'obbligo formativo previsto dalle leggi e dagli accordi contrattuali vigenti nel settore chimico

Destinatari

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e Ambiente neo-designati ed operanti nel settore chimico.

Contenuti

- Ruolo del Rappresentante dei Lavoratori ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Chimica 2006 e della legislazione attuale.
- Quadro normativo vigente nel settore sicurezza e prevenzione ed ambiente
- Documento di valutazione dei rischi: esercitazione in piccoli gruppi
- Strumenti di comunicazione per la relazione fra le differenti figure previste dal sistema sicurezza: Art. 35 del D.Lgs. n. 81-2008:
 - ambito, modalità di organizzazione
 - partecipanti
- Legislazione ambientale
- Cenni sul sistema di gestione ambientale

Metodologia

Utilizzo di tecniche interattive con supporto multimediale, esercitazioni e role playing

Certificazione

Attestato di frequenza

Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza ed Ambiente (RLSA) Settore energia

Livello
Base

Codice: HESA006B **Durata:** 6 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Obiettivi

- Acquisire la consapevolezza del ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLSA) migliorando le modalità di interazione nei confronti degli interlocutori preposti ad assicurare la gestione della sicurezza, prevenzione e protezione ambientale in azienda.
- Assolvere all'obbligo formativo previsto dalle leggi e dagli accordi contrattuali vigenti

Destinatari

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e Ambiente neo -designati ed operanti nel settore energia.

Contenuti

- Ruolo del Rappresentante dei Lavoratori ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Energia 2006 e della legislazione attuale.
- Quadro normativo vigente nel settore sicurezza e prevenzione ed ambiente
- Documento di valutazione dei rischi: esercitazione in piccoli gruppi
- Strumenti di comunicazione per la relazione fra le differenti figure previste dal sistema sicurezza: Art. 35 del D.Lgs. 81-2008:
 - ambito, modalità di organizzazione
 - partecipanti
- Legislazione ambientale: Il Testo unico N. 152-2006
- Cenni sul sistema di gestione ambientale

Metodologia

Utilizzo di tecniche interattive con supporto multimediale, esercitazioni e role playing

Certificazione

Attestato di frequenza

Codice: SASC048D **Durata:** 2 giorni **Sede:** Milano - Roma

Responsabile corso: Mario Baldini

Prerequisiti

Aver frequentato il corso base per RLSA e aver esercitato concretamente il ruolo di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Obiettivi

- Rafforzare la cultura del ruolo in termini di comunicazione, responsabilità, comportamento. Individuare e condividere le esperienze positive maturate per trasferirne le lezioni apprese e le metodologie nella propria realtà operativa
- Assolvere all'obbligo formativo previsto dalle leggi e dagli accordi contrattuali vigenti

Destinatari

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza già inseriti nel ruolo

Contenuti

- Il CCNL vigente ed il ruolo RLSA: condividere ed approfondire gli aspetti di approccio tecnico presentati nel CCNL (ad es. linee guida, migliori pratiche ecc.)
- Aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in materia
- Esercitazione in piccolo gruppo (I): Analisi di un caso organizzativo con riferimento alle dimensioni tecnica e giuridica
- Discussione in plenaria sull'esercitazione: "Il ruolo dell'RLSA nel sistema della sicurezza in azienda."
- Aspetti gestionali-organizzativi-giuridici e di comunicazione privilegiati dalle tematiche condivise nel contratto vigente
- Esercitazione in piccolo gruppo (II): Gli strumenti a disposizione dell'RLSA per la comunicazione all'interno del sistema di gestione della sicurezza
- Discussione in plenaria: Relazioni fra la dimensione comunicativa e le problematiche di ordine organizzativo (vedi CCNL vigente)
- "Gli strumenti per comunicare: possibilità e vincoli per l'RLSA"
- Conclusione in plenaria (impegni all'azione, progetti, ulteriori iniziative formative, ecc.)

Metodologia

Esercitazioni in piccoli gruppi, role playing

Certificazione

Attestato di frequenza

Eni Corporate University

Via Salvatore Salvo, 1 20097 San Donato Milanese MI
Via Paolo di Dono, 3/A 00142 ROMA
Via E. Mattei, 20 29016 Cortemaggiore PC
TEL. 0039 02.5201 0039 06.5982

www.enicorporateuniversity.it www-formazione.eni.it

Agenzia del Lavoro - Ricerca e Selezione del Personale - Autorizzazione Protocollo N°2946 del 29/01/2007

